

VERBALE DELLA 25[^] RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI STRUTTURA
30 novembre 2015

Il giorno 30 del mese di novembre 2015 alle ore 12:00, previa convocazione con nota prot. 2394 dd 24/11/2015, si è riunito nei locali dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste il Consiglio di Struttura per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1. Resoconto della riunione del Collegio dei Direttori del 26/11/15**
- 2. Predisposizione del Bilancio di previsione 2016**
- 3. Varie ed eventuali**

Il Consiglio Scientifico OATs partecipa alla discussione.

Sono presenti: il dott. Paolo Di Marcantonio, la dott.ssa Mirella Giacchetti ed il Presidente, il prof. Stefano Borgani. Il dott. Andrea Biviano è assente giustificato.

Consiglio Scientifico: sono presenti la dott.ssa Veronica Baldini, la dott.ssa Valentina D'Odorico, il dott. Carlo Morossi, il dott. Giovanni Vladilo, e il dott. Claudio Vuerli in sostituzione del dott. Andrea Zacchei. Il dott. Massimo Persic è assente giustificato (congedo straordinario per studi).

Funge da segretario verbalizzante, in assenza della dott.ssa Simonetta Fabrizio, la dott.ssa Giacchetti.

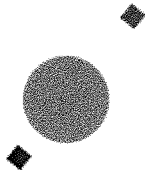
Il prof. Borgani ringrazia i membri del Consiglio Scientifico per la loro presenza alla riunione

1. Resoconto della riunione del Collegio dei Direttori del 26/11/15

-Il prof. Borgani informa i presenti che il 26 novembre u.s. si è tenuta a Roma presso la sede centrale dell'INAF una riunione congiunta del Collegio dei Direttori e del Consiglio Scientifico dell'INAF, che si trovava all'ultimo giorno in carica.

L'argomento in discussione è stato il ruolo del Consiglio Scientifico all'interno dell'Ente. E' emersa l'esigenza e la volontà di valorizzare di più il ruolo e le competenze del Consiglio Scientifico, pur mantenendone il ruolo consultivo. Il programma è di partire in prima battuta con un maggiore coinvolgimento nella definizione delle programmazione scientifica dell'Ente, soprattutto per quanto riguarda la partecipazione a grandi progetti internazionali, gli argomenti dei premiali, gli ambiti tematici dei concorsi, il finanziamento ai progetti di ricerca. Il Presidente vorrebbe che in questa attività il Consiglio Scientifico operasse in sinergia con il Collegio dei Direttori. In questo modo il Consiglio di Amministrazione dovrebbe svolgere il suo ruolo di indirizzo, evitando che possano sorgere conflitti di competenza tra i vari organi dell'Ente.

Anche l'uscente Consiglio Scientifico ha dato indicazioni in tal senso con un documento di fine mandato che lamentava il coinvolgimento tardivo del Consiglio a decisioni di fatto già prese dal Consiglio di Amministrazione.



Il Presidente si è detto disponibile a verificare la possibilità di modifiche dello Statuto dell'Ente una volta messa in pratica questa nuova modalità di lavoro del Consiglio e del Collegio dei Direttori.

Inoltre si rende necessario ridefinire anche il ruolo delle Macroaree che finora non hanno funzionato molto bene. Il Direttore ribadisce l'importanza delle elezioni per le nuove Macroaree, attualmente in corso. Auspica che vi sia ampia partecipazione e la candidatura di persone motivate e propositive. Invita anche il personale dell'Osservatorio a candidarsi.

Nel nuovo assetto il Collegio dei Direttori avrebbe compito di valutare i progetti sotto l'aspetto della loro sostenibilità in termini di personale e fattibilità logistica mentre il Consiglio Scientifico dovrebbe valutare la rilevanza scientifica dei progetti, nell'ambito della programmazione che INAF si dovrà dare. Un ruolo importante che pure il Consiglio Scientifico dovrà svolgere, in stretta collaborazione con la Direzione Scientifica, è il monitoraggio dei progetti in corso.

-Il prof. Borgani comunica inoltre che, nel corso della riunione, i Direttori sono stati informati che il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato ai Direttori delle strutture di avviare un processo istruttorio finalizzato all'adozione di disciplinari di apertura al pubblico delle sedi. Il Direttore anticipa che la questione per OATs sarà affrontata con la collaborazione della dott.ssa Flora, responsabile amministrativo, del sig. Inamo, persona di riferimento locale per il servizio prevenzione e protezione e del dott. Ramella, responsabile della divulgazione dell'OATs. Un gruppo di lavoro INAF verrà creato per definire linee-guida omogenee per tale disciplinare, partendo dall'esperienza maturata presso le varie Strutture.

-Il Presidente ha poi riferito che le Organizzazioni Sindacali hanno chiesto con urgenza di contrattare l'ammontare del salario accessorio per il 2015, unico anno in cui la consistenza dello stesso può essere aumentata. Il Presidente si è dichiarato disponibile a verificare questa possibilità.

-Nel corso della riunione del Collegio dei Direttori del 26 novembre 2015 il prof. D'Amico ha comunicato che nel Bilancio di previsione per il 2016 vi saranno delle sofferenze. Ciò è dovuto al mancato arrivo dal MIUR della quota indivisa del 70% della premialità 2014, che ammonta a circa 13 milioni di Euro.

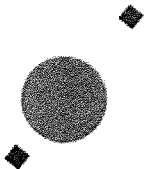
Il prof. Borgani osserva che in realtà il flusso di finanziamento per l'INAF è rimasto sostanzialmente costante negli anni e le sofferenze sono dovute all'aumento enorme della partecipazione a progetti, peraltro approvati dal Ministero vigilante, progetti che hanno via via gravato sul Fondo Ordinario dell'Ente, erodendo di fatto la quota destinata al funzionamento dell'Ente stesso.

Si è quindi discusso sulla gestione degli overheads dei progetti europei o ASI, e dell'opportunità che le strutture INAF si facciano parte attiva per il coinvolgimento locale in progetti finanziati su fondi POR-FESR. E' emersa la necessità di avere linee guida omogenee all'interno dell'Ente per la definizione della tipologia di finanziamenti su cui applicare un "Overhead di struttura", e del suo ammontare.

Il prof. Borgani ribadisce l'importanza che nelle strutture vi sia un adeguato finanziamento della ricerca di base, così da mantenere la linfa vitale che garantisce la vita scientifica dell'Ente.

E' intervenuto alla riunione il Direttore Scientifico, dott. Vettolani, ed il dr. Zerbi, della Direzione Scientifica, che hanno osservato come nel Bilancio 2016, dati l'assegnazione FOE ed il mancato arrivo della premialità 2014 non risultino coperte nemmeno le spese incompressibili, che ammontano a 24 milioni di euro. Vi sono poi 5 milioni di euro di spese comprimibili. Mancano infatti i 13 milioni annunciati dal MIUR per le premialità 2014, di cui non si conosce la data di arrivo. A questo si sommano gli oltre 6 milioni di taglio da parte del Ministero nell'assegnazione del FOE.

Per quanto riguarda i fondi per "Astronomia industriale" è stato ribadito che, a fronte dei 20 Milioni di Euro disponibili per gli anni 2015 e 2016, la capacità di spesa di INAF si aggira intorno ai 13



Milioni di Euro. Tuttavia, il surplus non può essere utilizzato per incrementare i fondi di finanziamento ordinario.

Il Direttore osserva che anche la definizione di spese incomprimibili e comprimibili dovrebbe essere discussa all'interno di una programmazione scientifica di alto livello dell'INAF.

-Il Direttore informa il Consiglio di Struttura su recenti sviluppi riguardanti l'organizzazione della radioastronomia e di ORA. Il Presidente, su indicazione del Direttore ORA ad interim, dott.ssa Grazia Umana, e del Direttore designato, dott. Steven Tingay, sta valutando di creare una struttura dipartimentale che si configurerebbe come un Ufficio della Direzione Scientifica. Tale struttura dipartimentale, con a capo il dott. Steven Tingay, che da gennaio avrà l'incarico di direzione dell'Osservatorio di Radioastronomia, dovrebbe coordinare la ricerca astronomica di tutte le strutture dell'INAF coinvolte in ricerca radioastronomica. A tale struttura dipartimentale dovrebbe afferire il personale delle Strutture che è coinvolto in progetti di radioastronomia. Tali strutture sono: ex-IRA, ex-OACA, OAPD, OATE e OATS. Con la sola eccezione dell'ex direttore di IRA, dott.ssa Feretti, i direttori delle altre strutture, compresa OATS, hanno espresso parere favorevole ad approfondire tale schema di organizzazione di ORA. Questa proposta ha già avuto il parere positivo del Consiglio Scientifico uscente e verrà discussa in Consiglio di Amministrazione.

Il prof. Borgani osserva che allo stato delle cose appare opportuno che le implicazioni di questo "Ufficio radioastronomico" della Direzione Scientifica all'interno dell'assetto organizzativo dell'Ente siano attentamente valutate ed approfondite, con il coinvolgimento costante delle Strutture interessate, soprattutto in vista delle possibili modifiche al DOF richieste dalla sua implementazione.

2. Predisposizione del Bilancio di previsione 2016

Il prof. Borgani informa il Consiglio di Struttura e il Consiglio Scientifico che per l'anno 2016 c'è stato un aumento del finanziamento per il funzionamento da 310.000 euro a 340.000 euro, in quanto è stato consolidato lo stanziamento suppletivo del 2015. Questo aumento ha provocato alcune rimostranze da parte di altre strutture. Ma si è fatto notare che la sede di Trieste è la terzultima per spesa pro capite per il personale e che c'era una situazione di sofferenza.

Anche con questo incremento però la situazione del finanziamento della ricerca di base resta molto critica e si passa dai 60.000 Euro del 2015 ai 23.000 euro per il 2016. Da parte del Presidente INAF vi è stata assicurazione che tale assegnazione iniziale è da considerare come un acconto, in attesa di un saldo che potrà avvenire solo a valle dell'assegnazione ad INAF della quota indivisa della premialità 2014. Per preservare la Ricerca Libera, il direttore ha deciso di imputare il più possibile tutte le spese sul funzionamento. In questo modo rimarranno disponibili per la ricerca libera 18.000 Euro a fronte dei 23.000 Euro assegnati a tutta la Ricerca di Base.

3. Varie ed eventuali

Non vi sono punti di varie ed eventuali.

Esaurita la discussione dei punti all'O.d.G, la riunione ha termine alle ore 13:00.

Il direttore
Prof. Stefano Borgani

il segretario verbalizzante
dott.ssa Mirella Giacchetti

